

Problemi a Paola, Fuscaldo e Amantea

## Ferragosto sul Tirreno col mare convalescente

Comuni nel mirino di villeggianti e residenti autori di proteste social

Francesco Maria Storino

### PAOLA

L'inquinamento fa un brutto scherzo ai bagnanti nella settimana cruciale dell'estate. La schiuma mista ad acqua giallastra e maleodorante ha rifatto capolino sul litorale. Un po' ovunque si raccolgono lamentele di cittadini e turisti, molti dei quali hanno preferito chiudere anzitempo la loro giornata al mare. È accaduto a Paola come a Fuscaldo ma anche nella vicina Acquappesa.

A Fuscaldo alcuni ambientalisti hanno puntato il dito contro il depuratore cittadino che sarebbe andato in tilt. Il litorale costiero nonostante tutto nel week end ha fatto il sold out. Tutto esaurito nei locali e nei lidi della costa. In alcuni casi gli assembramenti sono stati inevitabili con buona pace per coloro i quali stanno da mesi invitando alla prudenza. E le mascherine? Al mare non se ne sono viste. Ma anche nei lidi e nelle strutture mancava molto spesso non solo agli ospiti ma persino ai camerieri e proprietari. Il rispetto delle regole è andato così a farsi benedire. Ognuno ha fatto quel che ha voluto nonostante la curva del contagio abbia fatto registrare una impennata negli ultimi giorni. Se il mare non è stato da bere, è mancata anche l'acqua. Diversi comuni del Tirreno sono stati interessati da inizio del mese da guasti e da rotture sulla linea Sorical. Se in alcune zone la chiusura è stata dettata dagli interventi non si riesce a capire però

come mai in determinate aree dei paesi l'acqua non solo è stata ridotta ma in alcuni casi non è arrivata proprio nelle abitazioni. Problemi a Paola e San Lucido. Ma anche ad Amantea i cittadini infuriati hanno protestato contro i commissari.

A Paola le lamentele contro il comune. Incapace, a dire dei cittadini e dei villeggianti, di risolvere un problema che si trascina da almeno 20 anni. Le bacheche social degli amministratori e del comune sono state tempestate di messaggi di protesta e di indignazione, perché le bollette, quelle si, arrivano puntuali e salate nelle case degli utenti. A fare le spese sono stati anche coloro che avevano affittato appartamenti che si sono dovuti sorbire le proteste dei loro ospiti. Nel mezzo anche il caso relativo alle serate di musica nel centro di Paola e che erano state vietate. Poi però dopo due giorni gli appuntamenti sono ripresi.

di FRANCESCO M. STORINO



Fuscaldo La schiuma giallastra apparsa in questi giorni in mare